



COMUNE DI TORTOLI'

Provincia dell'Ogliastra

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 87
del 16/12/2014

OGGETTO: "PIANIFICAZIONE MITIGAZIONE RISCHIO INCENDIO INTERFACCIA AREA DI ORRI' - COMUNE DI TORTOLI" - approvazione protocollo d'intesa.

L'anno duemilaquattordici, addì sedici del mese di dicembre alle ore 11.20 nella sala delle Adunanze, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme previste.

Presiede l'adunanza **MASSIMO CANNAS**, nella sua qualità di Sindaco pro tempore e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Signori:

			PRESENTI	ASSENTI
1	CANNAS Giampaolo Massimo	Sindaco	X	
2	PINNA Laura	Assessore	X	
3	MASCIA Fausto	Assessore	X	
4	CATTARI Walter	Assessore		X
5	LADU Isabella	Assessore	X	
		Totale n.	4	1

Partecipa il dott.ssa Maria Teresa Vella, nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

PREMESSO che:

sulla proposta, riguardante l'oggetto, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la legge 24 febbraio 1992 n° 225 "Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile" in particolare l'art. 15 comma 2 in base al quale la Regione, nel rispetto delle competenze ad essa affidate in materia d'organizzazione dell'esercizio delle funzioni amministrative a livello locale, favorisce nei modi e con le forme ritenute opportune, l'organizzazione di strutture comunali di protezione civile;

CONSIDERATO che:

- in base alla medesima L. 225/1992, i Comuni sono indicati fra i soggetti componenti il Servizio Nazionale di protezione civile, al quale concorrono, fra gli altri, gli enti pubblici, i cittadini e i gruppi associati di volontariato civile nonché ogni altra istituzione ed organizzazione anche privata;
- il D.Lgs. n. 112/1998, in attuazione della L. 59/1997, conferisce alle Regioni ed agli Enti Locali le funzioni amministrative in materia di protezione civile delineando un nuovo assetto delle competenze fra Stato, Regione ed Enti Locali;
- l'art.108 del D.Lgs n. 112/98 citato, in particolare, attribuisce ai Comuni l'attuazione degli interventi di previsione, prevenzione e di emergenza nell'ambito comunale di riferimento nonché predisposizioni dei piani comunali e/o intercomunali di emergenza, anche nelle forme associate di cui al T. U. degli Enti Locali;
- l'art. 70, commi 5 e 6, della L.R. n. 9/2006 avente per oggetto "Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali", disciplina nel dettaglio il conferimento di funzioni ai comuni sardi in materia di protezione civile;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 ottobre 2007 N° 3624, ex art.1, comma 9, recante "Disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare lo stato di emergenza in atto nei territori delle regioni Abruzzo, Basilicata, Emilia-Romagna, Marche, Molise, Sardegna ed Umbria, in relazione ad eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di combustione";

DATO ATTO che, in attuazione alla succitata ordinanza, ex art.1 comma 9, e secondo gli indirizzi del Servizio regionale competente, i Sindaci dei Comuni devono provvedere alla predisposizione

del Piano comunale di protezione civile rischio incendio finalizzato alla salvaguardia della popolazione e delle infrastrutture nelle aree di interfaccia tra il bosco e gli insediamenti;

RILEVATO che:

- con delibera della Giunta Comunale n. 148 del 28.07.2008, integrata con delibera della Giunta comunale n. 51 del 16/10/2014, è stato approvato il “Piano speditivo di emergenza per il rischio di incendio di interfaccia” fornendo altresì gli indirizzi al Responsabile dell'Area Governo del Territorio - Lavori Pubblici perché contestualmente venga attivato il procedimento di revisione ed adeguamento di merito dei piani, individuando forme più articolate di gestione del personale dell'Ente coinvolto nei processi organizzativi e gestionali di che trattasi;
- nel "Piano speditivo di emergenza per il rischio di incendio di interfaccia" si individuano due zone con "Pericolosità alta": la prima trattasi della zona di Monte Attu e la seconda l'area di Orri: in quest'ultima zona sono infatti presenti numerose costruzioni, prevalentemente di carattere abusivo, inserite in un contesto caratterizzato da terreno non pianeggiante, in passato teatro di numerosi incendi e coperto da macchia mediterranea; la popolazione residente, prevalentemente presente nel periodo estivo, risulta difficilmente stimabile; le vie di fuga sono carenti e facilmente intasabili;

DATO ATTO che a seguito dei rapporti intercorsi propedeutici all'elaborazione degli aggiornamenti del piano, il *Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale della Regione Sardegna* ha assicurato la propria disponibilità per la realizzazione di un Piano volto alla definizione delle strategie da porre in essere al fine di mitigare il rischio prima, durante e dopo il passaggio dell'incendio in località Orri; il progetto denominato "PIANIFICAZIONE MITIGAZIONE RISCHIO INCENDIO INTERFACCIA AREA DI ORRI' - COMUNE DI TORTOLI" consentirà in tal modo di poter pianificare le diverse azioni da porre in essere da subito al fine di poter ridurre un incendio: fondamentale infatti per la buona riuscita del Piano non è solo la pianificazione ma anche la diffusione dell'informazione al fine di poter rendere consapevole la cittadinanza, sia residenti che turisti, dei rischi a cui si è esposti, i segnali dall'allarme e cessato allarme e i comportamenti da assumere durante l'emergenza; di fondamentale importanza è che le comunità locali siano già da ora organizzate per affrontare un disastro strutturandosi non già intorno ad un piano di soccorso ma, bensì, intorno ad un Piano basato sul concetto di "*autoprotezione*";

EVIDENZIATO che il piano prevederà l'attuazione delle seguenti fasi operative:

- ⇒ **Prevenzione:** analisi situazione area e misure di mitigazione - in particolare si dovrà provvedere a censire/mappare l'area oggetto del Piano, individuando delle microaree aventi per tipologia di vegetazione, conformazione del terreno, strutture insediate, caratteristiche simili; altresì dovranno essere individuate tutte le azioni di mitigazione che possono in qualsiasi modo ridurre il verificarsi di un incendio e pertanto ridurre i danni alle persone e cose; basilare sarà la divulgazione delle informazioni, la sensibilizzazione ed educazione alla cultura del rischio attraverso incontri con la cittadinanza nonché attraverso la predisposizione di brochure informativa; si prevederà alla realizzazione di una pagina internet dedicata al fine di consentire la divulgazione delle informazioni, dove qualsiasi utente, dai proprietari ai turisti occasionali, potranno trovare la documentazione riguardante il tema incendi e il piano in argomento, con la possibilità di scambio di informazioni atte a contribuire a migliorare gli aspetti legati alla prevenzione del rischio;
- ⇒ **Emergenza:** azioni di contrasto e attività di evacuazione - si dovranno individuare le azioni da porre in essere durante l'evento al fine di garantire la messa in sicurezza delle persone e delle cose e ridurre al minimo i danni;
- ⇒ **Attività** post-incendio: azioni finalizzate al ripristino delle situazioni di normalità nel post-evento, ossia interventi diretti a consentire, nel più breve tempo possibile, la ripresa delle normali condizioni di vita delle popolazioni colpite (interventi tecnici di messa in sicurezza del territorio, assistenza per l'individuazione dei danni necessarie per l'inoltro di domande per l'assegnazione di contributi a privati e imprese a titolo di ristoro dei danni).

RITENUTO che la partecipazione e condivisione di tale progetto possa consentire all'Ente di porre in essere un'azione coordinata, programmata e partecipata finalizzata alla salvaguardia, alla difesa e protezione del territorio comunale al fine di poter mitigare il rischio incendio in località Orri;

VISTO lo schema di protocollo d'intesa da stipulare con il Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale della Regione Sardegna al fine di poter predisporre in maniera coordinata e congiunta il progetto denominato "PIANIFICAZIONE MITIGAZIONE RISCHIO INCENDIO INTERFACCIA AREA DI ORRI" – COMUNE DI TORTOLI" allegato sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale del presente atto;

RILEVATO che per la predisposizione di detto Piano appare altresì opportuno individuare il gruppo di lavoro che supporterà il Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale della Sardegna durante tutto l'iter di predisposizione del Piano sino alla sua completa approvazione;

RITENUTO pertanto opportuno adottare il presente atto in sintesi di quanto sopra esposto, acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 267/2000;

VISTI:

- il D.Lgs.267/2000;
- lo Statuto Comunale;

Con voti unanimi espressi a votazione palese

DELIBERA

DI DARE ATTO che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI PROMUOVERE per le ragioni indicate nella premessa del presente atto, l'intervento denominato "PIANIFICAZIONE MITIGAZIONE RISCHIO INCENDIO INTERFACCIA AREA DI ORRÌ – COMUNE DI TORTOLÌ", in collaborazione con il Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale;

DI APPROVARE lo schema di protocollo d'intesa allegato alla presente sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale del presente atto, inerente la realizzazione dell'intervento denominato "PIANIFICAZIONE MITIGAZIONE RISCHIO INCENDIO INTERFACCIA AREA DI ORRÌ - COMUNE DI TORTOLI", contenente nel dettaglio le azioni programmate;

DI AUTORIZZARE il Sindaco alla sottoscrizione del citato protocollo;

DI FISSARE conseguentemente le linee di indirizzo e le misure organizzative appresso indicate al fine di creare un gruppo di lavoro che supporterà il Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale della Sardegna durante tutto l'iter di predisposizione del Piano sino alla sua completa approvazione:

- ⇒ il coordinamento operativo del programma è affidato in capo all'Area Governo del Territorio - Lavori Pubblici - Protezione Civile che ha già predisposto l'aggiornamento del "Piano speditivo di emergenza per il rischio di incendio di interfaccia". Nell'ambito dell'Area, con provvedimenti organizzativi del responsabile dell'Area, sarà individuato un responsabile del procedimento e le risorse umane e strumentali utili a garantire il perseguimento dell'obiettivo fissato;
- ⇒ stante la necessità di effettuare da subito un rilievo sul territorio comunale ed in particolare l'area di Orri, al fine di creare una mappatura dei terreni ivi presenti, si ritiene opportuno fornire indirizzo alle altre Aree del Comune (Uffici Edilizia Privata, Vigilanza, Anagrafe e Tributi in particolare) e di coordinarsi con l'Area Governo del Territorio - LL.PP. al fine di poter definire un data-base circa i terreni, le proprietà e altre utili informazioni che in fase di elaborazione si rendessero necessarie;

DI DARE ATTO che il presente atto non comporta impegno di spesa.

Dopodichè con separata unanime votazione

D E L I B E R A

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to dott. Massimo Cannas

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Maria Teresa Vella

**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N. 267
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali**

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto i sottoscritti hanno espresso i pareri di cui al seguente prospetto:

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica Tortoli, il 09/12/2014 il responsabile dell'area F.to ing. Piroddi Giovanni
PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile Tortoli, il 09/12/2014 il responsabile dell'area F.to dott.ssa Bucci Daniela

Il Sottoscritto Segretario Comunale, ai sensi della Legge regionale 13/12/1994 n. 38 e ss.mm.

A T T E S T A

Che copia della presente deliberazione è stata affissa in data 29/12/2014 all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e contestualmente trasmessa ai capigruppo consiliari (Prot n. 28767 del 29/12/2014).

Tortoli, 29/12/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott.ssa Vella Maria Teresa

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva.

- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo;

- perché dichiarata immediatamente eseguibile;

- perché essendo stata sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 29 della L.R.38/94, dell'art. 2 del D.A. 360/2002 e dell'art. 2 del D.A. 3/2004, sono decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto senza che il Servizio Territoriale degli Enti Locali abbia comunicato il provvedimento di annullamento, ovvero richiesto elementi istruttori;

- decorsi 10 giorni dal ricevimento dei chiarimenti ed elementi istruttori richiesti con provvedimento n. _____ del _____ (art. 33 della L.R. 38/94);

- che è stata annullata dal Servizio Territoriale degli EE.LL. con provvedimento n. _____ del _____ per i seguenti motivi _____ -

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott.ssa Vella Maria Teresa